

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

***“L’impegno educativo dell’IdR nell’esercizio
della professionalità docente”***

Corso Nazionale di aggiornamento
per 130 docenti di religione cattolica, ‘formatori di formatori’
in servizio nelle scuole statali di ogni ordine e grado, formatori nelle singole regioni
Esercizio finanziario 2011

Montesilvano (PE), 24-26 ottobre 2011

FINALITÀ DEL CORSO

Premessa

Il Corso intende affrontare il tema alto e delicato dell’educare alla vita, così come si declina in ambito scolastico, nel contesto italiano e nel peculiare percorso disciplinare che caratterizza l’Insegnamento della religione cattolica (Irc). La funzione docente oggi, infatti, sulla spinta delle attuali istanze socio-culturali, riscopre lo spessore della responsabilità pedagogica, in riferimento al primo articolo del Testo Unico della Scuola (D. L.vo 297/94) che richiama l’esigenza di promuovere la “piena” formazione della personalità degli alunni. Il docente educatore assume così il compito educativo come nuovo impegno professionale scolastico che si realizza mediante lo specifico percorso disciplinare e la maturazione di adeguate ed efficienti competenze.

In questo contesto, il Corso considererà in primo luogo le implicazioni della condizione esistenziale umana contemporanea, in quella che oggi viene definita “l’età dell’incertezza”, aprendo orizzonti riflessivi su quale educazione sia pensabile e attuabile in un tale scenario (prima relazione); ci si interrogherà, poi, su quali sviluppi ne derivano per il profilo dell’Insegnante di religione cattolica (Idr) e quale contributo potranno dare quelle realtà accademiche particolarmente deputate alla sua formazione iniziale e in servizio (seconda relazione); fino ad entrare nelle maglie distintive dell’Irc in cui la narrazione del testo biblico riveste un particolare ruolo pedagogico, avvicinando alunni e studenti alla radicale umanità aperta al trascendente in esso presentata (terza relazione).

Il Corso prevederà la metodologia formativa dei laboratori “a tema” moderati da esperti, capaci di fornire orizzonti di conoscenza sulle questioni di fondo del Corso e insieme di attivare e coinvolgere personalmente i partecipanti, con le loro esperienze e competenze, stimolandoli ad una loro rielaborazione e implementazione innovativa in ordine a nuove competenze, in un percorso di maturazione professionale e personale.

Il Corso si avvarrà della presenza di autorevoli invitati, della competenza dei relatori ed esperti a favore degli insegnanti di religione provenienti da tutte le Regioni d’Italia.

L’intenzione principale è quella di offrire un concreto sostegno agli Idr in quello sforzo di continuo miglioramento pedagogico-didattico oggi richiesto dalle condizioni mutevoli del contesto, sociale in genere e scolastico nello specifico, in cui sono chiamati ad operare, nelle singole realtà locali dove svolgono anche un ruolo di proposta e coordinamento formativo.

Obiettivi

Il Corso è orientato a formare un docente in grado di attivarsi con la necessaria padronanza nel processo pedagogico-didattico al fine di motivare un apprendimento significativo da parte degli alunni/studenti; muoversi, nel rispetto dello statuto epistemologico della disciplina Irc e in stretta collaborazione con le altre discipline, per apportare un contributo significativo in vista della maturazione globale della personalità degli alunni attraverso la messa in pratica di nuovi e più efficaci paradigmi di insegnamento-apprendimento; avviare percorsi di alleanza educativa nella scuola, ma anche in reti territoriali, a favore della crescita serena e piena degli alunni/studenti e del bene comune. Stante il suddetto orizzonte generale, il Corso si propone di:

- accompagnare il cammino di riflessione degli Idr sui nuovi orientamenti ministeriali, considerando il ruolo e il contributo educativo specifico dell'Irc.
- elaborare percorsi formativi di Irc nella prospettiva della praticabilità didattica secondo l'approccio per competenze;
- abilitare l'Idr all'adozione di dispositivi metariflessivi nell'ottica della ricerca-azione;
- favorire la competenza biblico-teologica, antropologica, storico-culturale e pedagogico-didattica dell'Idr.

Attenzioni queste da connettere tra loro con l'obiettivo non solo di una crescita professionale delle competenze degli Idr, ma anche di una ricaduta positiva a favore delle finalità della Scuola.

Contenuti

Le relazioni a tema come pure i laboratori di approfondimento tematico in gruppo, saranno volti ad accostare le attenzioni di cui sopra approfondendo i seguenti argomenti in prospettiva del profilo di competenza dell'Idr:

- La condizione esistenziale umana nell'età dell'incertezza. Quale educazione?
- La narrazione del testo biblico come incontro con l'umanità aperta al trascendente in esso presentata.
- Lo sviluppo della ricerca biblica e il testo biblico nelle nuove Indicazioni Irc (in riferimento a DPR 11 febbraio 2010 e C. M. n. 70 del 3 agosto 2010).
- Rito, mito e simbolo nell'esperienza religiosa.
- La relazione educativa e la motivazione nell'apprendimento significativo.

Il Corso aiuta a considerare gli opportuni accorgimenti perché l'Irc sia pienamente inserito nella Scuola e l'Idr sia in grado di dare il proprio contributo educativo scolastico. Un'attenzione particolare verrà data alle implicazioni per l'Irc nella Scuola Secondaria di secondo grado, nella stagione di riordino del Secondo Ciclo dell'istruzione e formazione.

4. Metodologia

Il Corso si avvale di un progetto di ideazione, studio, pianificazione e valutazione basato su un coordinamento scientifico (Direttore e Relatori) e un coordinamento metodologico (Coordinatore, moderatori, tutor di laboratorio). Tale impostazione consente una migliore efficacia "formativa" del momento di aggiornamento, attestata dalla valutazione rilevata durante l'ultimo corso di aggiornamento offerto.

Il Corso procede con varie modalità di intervento: alle relazioni di base o di approfondimento ad opera di relatori, si alterneranno momenti formativi laboratoriali a tema condotti da esperti accompagnati da un Idr formatore qualificato, al fine di favorire una rielaborazione e un coinvolgimento attivo dei partecipanti, per giungere a conclusioni unitarie sia rispetto alla progettazione educativo-didattica dell'Irc sia in vista della partecipazione dell'Idr alle proposte formative nelle realtà locali in qualità di formatori.

I laboratori tematici riguarderanno:

- Competenze biblico-teologiche dell'Idr: lo sviluppo della ricerca biblica.
- Competenze biblico-teologiche dell'Idr: il testo biblico nelle Indicazioni Irc.
- Competenze antropologiche dell'Idr: la relazione interpersonale.
- Competenze storico-culturali dell'Idr: rito, mito e simbolo nell'esperienza religiosa.
- Competenze pedagogico-didattiche dell'Idr: motivare all'apprendimento significativo.

Elemento di rilievo della metodologia del Corso, riguarda lo studio dell'arte figurativa cristiana e del linguaggio simbolico religioso del territorio, attraverso un laboratorio itinerante in vista di un'esperienza coinvolgente e significativa che abiliti l'insegnante a saper tradurre in senso pedagogico-didattico lo specifico e notevole patrimonio cristiano presente su territorio.

5. Destinatari del Corso

Destinatari del Corso sono Idr (n. 130) in servizio nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie statali provenienti da tutte le Regioni d'Italia, chiamati a riportare successivamente nelle sedi locali, in qualità di formatori dei formatori, le esperienze formative vissute nel Corso, quasi dei moltiplicatori a favore di una formazione diffusa.

La partecipazione è prevista nell'ambito delle attività di formazione in servizio, per un totale di 22 ore.

6. Valutazione

A partire da un'indagine iniziale sulle aspettative e sui bisogni formativi dei partecipanti, a fine Corso si valuterà l'efficacia dei momenti formativi offerti. I partecipanti saranno chiamati ad esprimere considerazioni sulle questioni affrontate, il contributo dei relatori, la gestione dei tempi, la sede scelta, i momenti laboratoriali e il risvolto operativo di quanto è emerso nell'ottica di una rinnovata prassi pedagogico-didattica.

Gli elementi di cui sopra faranno parte anche della valutazione nella relazione finale del direttore.

7. Direzione del Corso

Il direttore del Corso è Don Vincenzo Annicchiarico, Responsabile del Servizio Nazionale per l'IRC della CEI.

8. Luogo e data

Il Corso si svolgerà a Montesilvano (PE) dal 24 al 26 ottobre 2011.